



COMUNE DI ANELA

C.A.P. 07010 via Pascoli 5 -Provincia di Sassari-
C.F. 00237220900- Tel.0797998135 – fax 079799288

tributi@comune.anela.ss.it
ufficiotributi@pec.comune.anela.ss.it
finanze@comune.anela.ss.it

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERV.FINANZIARIO E TRIBUTI

N° 16 Del 31.05.2019	Oggetto:Quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018. Rettifica.
-------------------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 17.05.2018 avente ad oggetto "Nuova organizzazione degli uffici e dei servizi";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.05.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.05.2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l' anno 2018, il Bilancio Pluriennale 2018-2020 ed i relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 20.06.2018 con la quale è stato approvato il P.E.G.2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n°46 del 08.11.2018 di quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, anno 2018;

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

- La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;

- Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – fondo per le risorse decentrate – nelle more dei rinnovi contrattuali – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

DATO ATTO che il vigente C.C.N.L. sottoscritto il 21.05.2018, concernente il triennio normativo ed economico 2016/2018 è il contratto che regola il comparto Regioni- Autonomie Locali, ed allo stesso occorre pertanto fare riferimento anche ai fini della costituzione del fondo delle risorse decentrate, art.67:

VISTO il D.Lgs. 27.10.2009, n°150 recante “ attuazione della legge n°4 marzo 2009, n°15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” entrato in vigore il 15.11.2009, che tra l'altro ha modificato in più parti il D.Lgs. 30.03.2001, n°165;

CONSIDERATO che detto D.Lgs. n°165/2001, come modificato dal citato D.Lgs. n°150/2009, all'art.40 prevede che le Pubbliche Amministrazioni riservino al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo, e che possano essere destinate “risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni”;

VISTO l'art.31 del CNLL 22.01.2004, il quale prevede che:

siano annualmente destinate risorse finanziarie alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo le modalità dal medesimo stabilite;

i fondi prima destinati alla produttività ed allo sviluppo professionale del personale (ex art.15 del CCNL 01.04.1999) sono ora individuati come “risorse decentrate”, suddivise in due tipologie:

“**risorse stabili**” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;

“**risorse variabili**” aventi carattere di eventualità e di variabilità;

RILEVATO che sulla materia di che trattasi è intervenuto:

- il D.L. 31.05.2010, n°78, convertito dalla legge 30.07.2010, n°122, che all'art.9, c.2.bis, ha stabilito: “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1.c.2 del decreto legislativo 30.03.2001, n°165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010”;

- La legge di stabilità 2016 del 28.12.2015, n°208, che all'art.1, comma 236 è stata introdotta una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: “ nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n°124, [.....] a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [.....], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

-Il dlgs n°75 del 25.05.2017,art.23,c.2 [.....]a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1,comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n°165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015,n°208 (finanziaria 2016) è abrogato;

- il comma 7 dell'articolo 67 - costituzione fondo risorse decentrate-del nuovo C.C.N.L. sottoscritto il 21.05.2018 . che stabilisce:” la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art.23, comma 2 del d.lgs. n°75/2017”;

- **Accertato** quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2016 pari ad € 19.701,25 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio anche per il 2018;

Considerato che, ai sensi dell'art.23,c.2 del dlgs n°75/2017, nella quantificazione del fondo 2018 non si dovrà procedere alla riduzione proporzionale dello stesso a seguito del personale cessato negli anni 2016 e 2017 - n°2 dipendenti -;

Preso atto che nella costituzione del fondo 2018 la RIA (retribuzione individuale di anzianità) va ad incrementare il fondo nella parte fissa – art.67, c2, lett. d) del C.C.N.L. 21.05.2018 ;

Che ai sensi del c.2, lett.d dell'art.67 del vigente C.C.N.L., gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al c.2,lett.b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, anche i ratei di tredicesima mensilità, vanno ad incrementare il fondo nella parte variabile dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;

Che nella costituzione del fondo per mero errore materiale non è stato indicato con il segno meno lo sfioramento del limite del fondo 2016 ai sensi del dlgs n°75/2017, art.23,c.2 pari ad € 2.206,70;

Rilevato che si rende necessario procedere alla rettifica del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, con la indicazione del segno meno allo sfioramento del limite del fondo 2016 “dlgs 75/2017,art.23,c.2” pari ad € 2.206,70 che va a sommarsi alle spese già previste nella composizione del fondo di € 10.309,73- totale spese € 12.516,43;

DATO ATTO che, a seguito della succitata rettifica, il fondo di produttività per l'anno 2018 è determinato nell'importo così composto:

ANNO 2018	Parte stabile	€	17.481,50
	Parte variabile	€	4.426,45
	Importo complessivo	€	21.907,95
	Spese	€	12.516,43
	Totale fondo anno 2018	€	9.391,52

così come risulta dal prospetto presentato dal Responsabile del Settore Finanziario per l'anno in questione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO che :

È stato espresso ai sensi dell'art.49, c.1.del D.Lgs. n°267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio competente;

È stato espresso parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore ragioneria, ai sensi dell'art.49,c.1, del D.Lgs. n°267/2000;

È stata rilasciata attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del settore ragioneria, ai sensi dell'art.153,c.5 del D.lgs.n°267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto specificato in epigrafe;

Di rettificare il fondo di produttività anno 2018 alla luce di quanto espresso in premessa, come si evince dal prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che così si riassume:

ANNO 2018	parte stabile	€	17.481,50
	Parte variabile	€	4.426,45
	importo complessivo	€	21.907,95
	Spese	€	12.516,43
	Totale fondo anno 2018	€	9.391,52

Di dare atto che l'utilizzo delle risorse come sopra quantificate formerà oggetto di successivi separati provvedimenti, nel rispetto delle norme dettate dall'art.67 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, così come dettagliate dalla contrattazione di livello locale.

Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle R.S.U;

Di trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti, al Sindaco, al Segretario Comunale, all'Ufficio pubblicazione atti online.

Si attesta la regolarità del presente atto e la correttezza dei dati in esso contenuti.

=====

Il Responsabile del Procedimento

Dr Francesco Sale

=====

Ai sensi dell'art.151, c.4 del d.lgs. n°267/2000 si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Il Resp.le del Serv.Finanziario

Dr Sebastiano Soro